

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

CAPITOLATO D'ONERI DEI SERVIZI TECNICI

SERVIZI DI ARCHITETTURA E DI INGEGNERIA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI “INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA RETE DEI CORRIDOI ECOLOGICI E DELLE AREE VERDI DEL TERRITORIO DI MATERA”

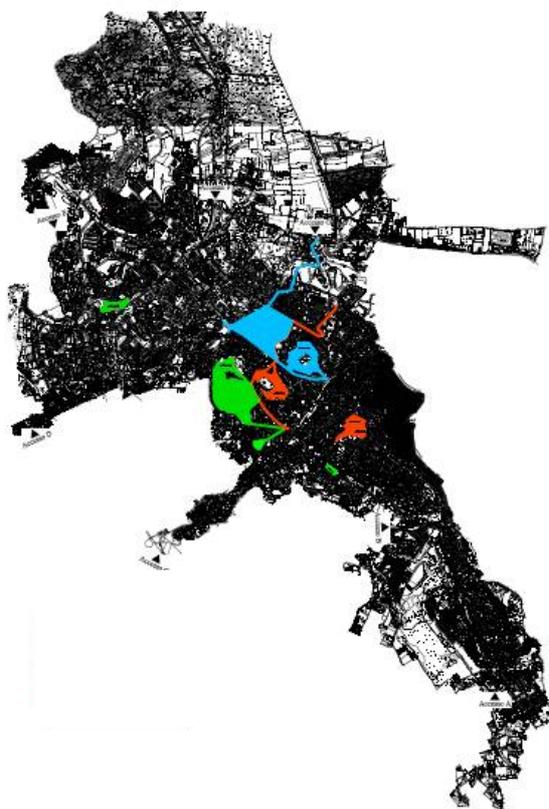
CUP I18E22000570002

LEGGE REGIONALE N.53 DEL 31 NOVEMBRE 2021

Finanziamento per le azioni di compensazione e mitigazione ambientale per i comuni della Basilicata



REGIONE BASILICATA



COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

1. PREMESSA

Il presente documento contiene le norme relative alle modalità di esecuzione dell'appalto avente ad oggetto i «Servizi di architettura e di ingegneria relativi alla Progettazione esecutiva, Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione degli “Interventi di miglioramento della rete dei corridoi ecologici e delle aree verdi del territorio di Matera”».

2. OGGETTO DELL'INCARICO

Le prestazioni professionali relative ai servizi di ingegneria ed architettura oggetto dell'affidamento attengono alla redazione del progetto esecutivo, da redigere in conformità ai contenuti definiti nel Progetto di fattibilità Tecnico-Economica, allegato al presente Capitolato. Il dettaglio delle prestazioni da espletarsi è riportato nel seguito.

I principali obiettivi da rispettare nella redazione del progetto esecutivo, così come riportato nel Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica sono relativi alla realizzazione di interventi di manutenzione, di miglioramento della rete ecologica delle aree verdi cittadine e di rigenerazione delle aree e delle infrastrutture verdi lineari degradate, al fine di potenziare il sistema della biodiversità all'interno del perimetro urbano e di promuovere l'utilizzo degli spazi verdi e di implementare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici.

In particolare, il progetto si propone di migliorare la rete ecologica di connessione dei parchi urbani già presenti in città, attraverso:

- l'incremento della biodiversità, con la messa a dimora di specie erbacee, arbustive ed arboree negli spazi aperti, nelle aiuole cittadine e nei parchi;
- la sostituzione graduale delle specie arboree costituenti alcune alberature cittadine che allo stato attuale, risultano compromesse anche nell'ottica di una maggiore salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata, attraverso l'impiego di specie botaniche autoctone e/o più resistenti alle sopraggiunte condizioni pedoclimatiche delle aree interessate dagli interventi e più idonee per dimensione ai siti di impianto;
- interventi di ingegneria naturalistica, volti alla stabilizzazione del suolo e al conseguente sviluppo della Vegetazione Potenziale Naturale del territorio cittadino;
- messa a dimora di specie erbacee ed arbustive tappezzanti in alcuni spazi aperti, al fine di ottimizzare gli interventi di manutenzione e gestione futura;
- miglioramento della valenza turistico-ricreativa e della fruibilità delle aree verdi attrezzate.

Gli elaborati da redigere per il livello di progettazione richiesto sono disciplinati dall'art. 22, allegato I.7, D.Lgs. 36/2023, ed in particolare, per la parte relativa alla progettazione ESECUTIVA degli interventi, l'affidamento prevede la redazione dei seguenti elaborati tecnici:

- a) Relazione generale;
- b) Relazioni specialistiche;
- c) Relazione sulla risoluzione di eventuali interferenze;
- d) Relazione sulla gestione delle materie;
- e) Relazione paesaggistica (per gli interventi ricadenti in area vincolata);
- f) Elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi agli eventuali impianti e/o delle strutture, nonché, ove necessario, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- g) Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

COMUNE DI MATERA

SETTORE MANUTENZIONE URBANA

- h) Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- i) Quadro di incidenza della manodopera;
- l) Cronoprogramma;
- m) Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- n) Computo metrico estimativo e quadro economico;
- o) Schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- p) Relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice.

Il servizio oggetto di appalto dovrà essere espletato nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili di cui si riportano i principali riferimenti a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- DM n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020 – Criteri ambientali minimi per il Servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde;
- Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- D.P.R. 24/07/1996 n.503 “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”;
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale. (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006) e ss.mm.ii;
- Legge 14 gennaio 2013, n. 10 Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani (G.U. n. 27 del 1 febbraio 2013);
- Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii - Nuovo codice della strada e relativi Regolamenti attuativi;
- Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Regolamento del Verde Urbano Pubblico e Privato del Comune di Matera, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.7 del 11/02/2021;
- Censimento e Piano di Gestione e Manutenzione del Verde Pubblico della Città di Matera, approvati con Delibera di Consiglio Comunale n.8 del 11/02/2021;
- Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, approvato con Decreto Interministeriale 22/01/2014;
- Decreto Lgs. n.75 del 29/04/2010- Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88;
- Regione Basilicata - Legge n.42 del 10/11/1998, Norme in materia forestale;
- Regione Basilicata, Deliberazione 30 settembre 2019, n.678, Regolamento recante le norme per il taglio dei boschi in assenza di Piani di Assestamento Forestale" di cui alle D.G.R. n.956/2000 e n. 678/2017. Modifiche ed integrazioni;
- Decreto Legislativo n.34 del 03/04/2018, Testo unico in materia di foreste e filiere forestali;
- Regolamento Urbanistico del Comune di Matera approvato con D.C.C. n. 19 del 11/03/2021;
- Codice dei Contratti, D.Lgs. n. 36/2023;
- Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per quanto applicabile.

Il progetto esecutivo degli interventi dovrà essere elaborato nel rispetto delle prescrizioni previste dai Criteri Ambientali Minimi per il Servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde, di cui al Decreto Ministeriale n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020. Nello specifico, conformemente a quanto previsto dai C.A.M. e per quanto applicabile e di riferimento per gli interventi da progettarsi, il progetto esecutivo dovrà essere redatto tenendo conto delle specifiche

COMUNE DI MATERA

SETTORE MANUTENZIONE URBANA

prescrizioni di cui al punto E, lett. b), c), al punto F, lett. a), b), al punto G, lett. a) e al punto H, lett. a), oltre a tenere conto di quanto previsto nelle schede A) e B) allegate allo stesso Decreto Ministeriale.

Al fine di stabilire il numero di piante da abbattere e sostituire e relativamente alle attività inerenti la verifica delle condizioni fitostatiche e fitosanitarie, da effettuarsi mediante professionisti qualificati (agronomo e/o forestali abilitati per legge, iscritti nella sez. A dell'Ordine professionale), dovranno essere condotte analisi del tipo VTA integrata, e valutazione del rischio arboreo con metodi riconosciuti e, qualora ritenuto necessario, anche analisi effettuate tramite l'utilizzo del Tomografo e/o del Dendrodensimetro e/o dell'Elastometro/Inclinometro, per valutare la propensione al ribaltamento (Pulling Test). Resta inteso che:

- qualsiasi valutazione deve tener conto dell'opportuno equilibrio tra la salvaguardia degli individui arborei e dell'incolumità pubblica e privata di persone e cose anche in relazione al contesto specifico, oltre che dell'eventuale riduzione del valore ecosistemico, estetico e paesaggistico degli interventi da effettuarsi;
- per ogni analisi condotta, dovrà essere depositata la relativa perizia tecnica di referto a firma del tecnico abilitato per legge per la valutazione delle condizioni fitostatiche e fitosanitarie delle piante. Ogni perizia dovrà riportare il riferimento alla pianta analizzata, con esplicito riferimento del relativo numero di individuazione riportato nel catasto delle alberature, presente sulla piattaforma GINVE in uso all'Ente.

È, inoltre, richiesto ogni ulteriore elaborato necessario al fine di concludere con esito positivo la fase di verifica di progetto e di adempiere alle eventuali integrazioni richieste dagli Enti competenti al rilascio delle autorizzazioni e/o delle approvazioni inerenti il progetto ed il relativo finanziamento.

Successivamente alla redazione ed approvazione del progetto esecutivo e relativamente alla fase di esecuzione degli interventi, l'affidatario dovrà espletare le attività previste per la Direzione Lavori ed il Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, secondo quanto di seguito riportato:

- a) Direzione dei lavori, assistenza al collaudo ed eventuali prove di accettazione;
- b) Redazione atti tecnico-contabili (misura e contabilità);
- c) Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

Di seguito si riportano le categorie d'opera di riferimento per l'esecuzione dei servizi tecnici in parola:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.17	<i>Verde ed opere di arredo urbano improntate a grande semplicità, pertinenti agli edifici ed alla viabilità, Campeggi e simili</i>	0,65	1.040.000,00	6,91910 28800%

3. CORRISPETTIVO

Il corrispettivo base per i servizi oggetto del presente Capitolato è stato determinato ai sensi del DM 17/06/2016 - Tavole Z1 e Z2 ed è così articolato:

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessor	Corrispettivi
	A								

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

						ni		i	CP+S
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	$K=24,98\%$ $S=CP \cdot K$	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				
E.17	EDILIZIA	1.040.000,00	6,9191028800%	0,65	Qbll.01, Qbll.05, Qbll.19	0,3200	14.967,40	3.738,11	18.705,51

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Oper e	CATEGORIE D'OPER A	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Compl essità	Codici prestazioni affidate	Somma torie Parame tri Prestaz ioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessor i	Corrispetti vi
						$\Sigma(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				
E.17	EDILIZIA	1.040.000,00	6,9191028800%	0,65	Qblll.01, Qblll.03, Qblll.04, Qblll.05, Qblll.07	0,2500	11.693,28	2.920,40	14.613,68

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Oper e	CATEGORIE D'OPER A	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Compl essità	Codici prestazioni affidate	Somma torie Parame tri Prestaz ioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessor i	Corrispetti vi
						$\Sigma(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				
E.17	EDILIZIA	1.040.000,00	6,9191028800%	0,65	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.09, Qcl.12	0,6912	32.327,25	8.073,73	40.400,98

SERVIZI TECNICI – FASI PRESTAZIONALI	CORRISPETTIVO
Progettazione esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione	€33.319,19
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6, comma 2, lett. a, D.M. 17 giugno 2016) – Attività di verifica delle condizioni fitostatiche e fitosanitarie	€23.125,00
Direzione lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione	€40.400,98
Totale corrispettivo al netto degli oneri complessivi relativi ai servizi	€96.845,17

L'importo di €96.845,17 è da intendersi al netto di oneri previdenziali 4,00% e IVA 22%.

Il corrispettivo contrattuale è determinato a corpo, pertanto, nessuna variazione del corrispettivo sarà

COMUNE DI MATERA

SETTORE MANUTENZIONE URBANA

riconosciuta nel caso di eventuali variazioni dell'importo delle opere progettate.

Il corrispettivo si intende comprensivo di ogni e qualsiasi onere previsto nei documenti contrattuali.

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti agli spostamenti per le attività in oggetto, sia per i contatti con il R.U.P. sino alla completa ed esaustiva conclusione della prestazione.

4. ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Il committente si impegna a trasmettere all'affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico.

L'affidatario potrà avvalersi, sotto la propria responsabilità, di collaboratori per l'espletamento dei sopralluoghi ritenuti opportuni della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Committenza. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà comportare richiesta per ulteriori compensi rispetto a quanto già previsto.

Il committente rimane estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'affidatario e gli eventuali suoi collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda avvalersi.

La Stazione Appaltante si impegna, inoltre, a mettere a disposizione la propria strumentazione necessaria per le eventuali analisi strumentali, qualora l'affidatario dovesse ritenerlo necessario:

- Tomografo;
- Dendrodensimetro;
- Elastometro/Inclinometro.

In tale ultima fattispecie, resta a carico dell'affidatario la responsabilità sull'eventuale utilizzo della suddetta strumentazione oltre che la responsabilità per danni diretti o indiretti anche alla medesima strumentazione. L'affidatario, inoltre, resta direttamente responsabile verso la Stazione Appaltante ed i terzi, per i danni causati per sua colpa e da ogni altro abuso o trascuratezza nell'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature di che trattasi.

5. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2229 e ss. del Codice Civile, nonché della deontologia professionale.

È a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi della Stazione Appaltante.

L'affidatario è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo le migliori tecniche per il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dalla Stazione Appaltante, oltre che al rispetto di quanto disciplinato con il Documento di Indirizzo alla Progettazione.

L'affidatario ha, inoltre, l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici dell'Ente e di non aggravare gli adempimenti e i procedimenti che competono a questi ultimi.

L'affidatario è, altresì, soggetto ai principi di piena e leale collaborazione e cooperazione con il Responsabile Unico del Procedimento e gli altri eventuali professionisti designati per la realizzazione dell'intervento.

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

L'affidatario si deve impegnare:

- a fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di eventuali permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla-osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni indette dalla Stazione Appaltante;
- a introdurre tutte le modifiche ritenute necessarie dalle competenti autorità alla quale il progetto sarà sottoposto, per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, senza che ciò possa dare diritto a maggiori compensi;
- a partecipare a riunioni collegiali, indette dall'Amministrazione affidante anche in orari serali, per l'illustrazione dei dati tecnici e dello stato d'esecuzione degli interventi, a semplice richiesta dell'Amministrazione, per il numero di riunioni che l'Amministrazione riterrà opportuno, in funzione delle esigenze che potrebbero verificarsi;
- ad accettare gli elaborati progettuali approvati con Delibera G.C. n. 202/2023 del 13/06/2023, allegati al presente Capitolato, e a proseguire nella successiva fase della progettazione esecutiva.

In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, l'affidatario è obbligato ad apportare tutte le necessarie correzioni allo stesso, senza ulteriori costi ed oneri.

L'affidatario, inoltre, è tenuto a depositare presso gli uffici della Stazione Appaltante, tutti gli elaborati progettuali (analitici, grafici e descrittivi), nei seguenti formati:

- elettronico (estensione file: DWG e/o DXF, PDF), con sottoscrizione con firma digitale;
- cartaceo (n. 2 copie cartacee).

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico.

ULTERIORI SPECIFICHE DEL SERVIZIO

In considerazione della natura del finanziamento - *LEGGE REGIONALE N.53 DEL 31 NOVEMBRE 2021 - Finanziamento per le azioni di compensazione e mitigazione ambientale per i comuni della Basilicata*, l'affidatario è tenuto:

- ad avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e a concludere le prestazioni nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal Contratto;
- a rispettare le prescrizioni previste dai Criteri Ambientali Minimi per il Servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde, di cui al Decreto Ministeriale n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020. Nello specifico, conformemente a quanto previsto dai C.A.M. e per quanto applicabile e di riferimento per gli interventi da progettarsi, il progetto esecutivo dovrà essere redatto tenendo conto delle specifiche prescrizioni di cui al punto E, lett. b), c), al punto F, lett. a), b), al punto G, lett. a) e al punto H, lett. a), oltre a tenere conto di quanto previsto nelle schede A) e B) allegate allo stesso Decreto Ministeriale.

6. GARANZIE

Per l'esecuzione del servizio tecnico, l'affidatario deve risultare in possesso di polizza assicurativa RC "all risks" della responsabilità civile e professionale di importo assicurato almeno pari ad €1.500.000,00

COMUNE DI MATERA

SETTORE MANUTENZIONE URBANA

(massimale per indennizzo).

La polizza professionale è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore, oltre che di ogni altro eventuale pregiudizio economico conseguente a danneggiamenti a cose, lesioni personali o morte.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

La mancata costituzione della garanzia entro il termine indicato dalla Stazione Appaltante determina la decadenza dell'affidamento.

L'affidatario del servizio tecnico incaricato assume, altresì, la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che egli dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni e delle attività connesse, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo.

La mancata presentazione della polizza da parte dell'affidatario, prima dell'avvio del servizio tecnico, esonera l'Amministrazione dal pagamento di tutti i compensi professionali.

Verificatisi gli errori o le omissioni, l'Amministrazione può richiedere all'affidatario di progettare nuovamente i lavori, per quanto necessario, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

7. TERMINE ESECUZIONE INCARICO, SOSPENSIONI E PROROGHE

L'affidatario, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a rispettare le scadenze temporali sotto riportate:

SERVIZI TECNICI – FASI PRESTAZIONALI	DURATA
Progettazione esecutiva comprensiva delle attività di verifica delle condizioni fitostatiche e fitosanitarie e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione	60 giorni

I termini sopra riportati decorrono dalla data di avvio del servizio e si intendono naturali e consecutivi.

L'affidatario, ai sensi dell'art. 121 del Codice, può chiedere la sospensione dei termini dell'esecuzione delle prestazioni per circostanze sopravvenute che ne impediscano la regolare esecuzione, come ad esempio eventi meteorologici che non consentono le analisi strumentali su campo. In tal caso il RUP dispone la sospensione dei termini con apposito verbale.

Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto specifico verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto.

In caso di particolari difficoltà che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico o per prestazioni aggiuntive o variazioni che dovessero essere richieste dalla Stazione Appaltante, il RUP ha facoltà di concedere proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

8. VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Le prestazioni oggetto del presente Capitolato sono oggetto di verifica della progettazione secondo quanto disposto dall'art. 42 del D.Lgs n. 36/2023.

9. SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nelle forme previste dall'art. 119, D.Lgs. 36/2023. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni.

Il subappalto è, altresì, consentito per le seguenti attività:

- per le attività relative a sondaggi, rilievi e misurazioni;
- per la predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio;
- per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Ai sensi dell'art. 119, comma 3 del Codice, le suddette attività non costituiscono subappalto se affidate a singoli operatori autonomi, in quanto secondarie, accessorie o sussidiarie a quelle oggetto d'appalto, fermo restando l'obbligo di comunicazione preventiva alla Stazione Appaltante.

L'affidatario può ricorrere al subappalto per le suddette attività, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 100 del Codice;
- all'atto dell'offerta siano stati indicate le parti di servizi che si intende subappaltare.

L'affidatario deve depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario deve trasmettere la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, fermo restando il possesso di adeguata qualificazione professionale per le attività da svolgersi in subappalto.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica ed amministrativa, indica l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

In caso di esito negativo a seguito di verifica dei requisiti del subappaltatore, l'affidatario deve provvedere a sostituire lo stesso.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice, l'affidatario è tenuto a comunicare, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrante, prima dell'inizio della prestazione.

10. PAGAMENTI

La Stazione Appaltante acquisirà d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC o Certificato di regolarità contributiva di altri enti previdenziali) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge.

COMUNE DI MATERA

SETTORE MANUTENZIONE URBANA

Anticipazione

Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del DLgs. n.36/2023, sul valore del corrispettivo previsto per la sola parte relativa alla progettazione verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo fino ad un massimo del 20% da corrispondere all'affidatario entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla richiesta scritta da parte dell'affidatario ed alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei servizi, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

L'affidatario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei servizi non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Rata di saldo dei servizi tecnici di progettazione

Il pagamento della rata di saldo dei servizi tecnici di progettazione avverrà entro e non oltre 60 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo, a seguito di verifica e validazione di quest'ultimo.

Il pagamento della rata di saldo dei servizi tecnici relativi alla Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione avverrà entro e non oltre 60 giorni dalla consegna della contabilità finale ed a seguito di sottoscrizione del Certificato di pagamento.

11. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla Legge n.136 del 13/08/2010.

Il contratto si intenderà risolto in tutti i casi in cui le transazioni relative al presente appalto vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa come previsto dalla suddetta Legge.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010, procederà immediatamente alla risoluzione del rapporto contrattuale, informandone la Stazione appaltante e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

La stazione appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, incluse le eventuali imprese mandanti, sia inserita, a pena nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ognuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

L'affidatario si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati dichiarati in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Ogni fattura elettronica dovrà riportare:

- il codice IPA dell'ufficio competente al pagamento (WE3BU0);
- il codice CIG associato al servizio;

COMUNE DI MATERA

SETTORE MANUTENZIONE URBANA

- il codice CUP dell'investimento pubblico;
- gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento dei servizi tecnici;
- l'oggetto della prestazione eseguita.

12. PENALI - SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI PER INADEMPIMENTO

In caso di ritardo imputabile all'affidatario relativamente ai termini di esecuzione stabiliti dal presente Capitolato, sarà applicata una penale nella misura dello 0,1% dell'importo netto del corrispettivo stabilito dal contratto per ogni giorno di ritardo, fino alla concorrenza del 10% dell'importo contrattuale, oltre al quale la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno derivante dall'inadempimento contrattuale.

L'applicazione della penale sarà preceduta da specifica contestazione all'affidatario, comunicata a mezzo pec dal RUP.

Eventuali controdeduzioni sulla contestazione, dovranno pervenire entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della medesima.

Nel caso in cui le controdeduzioni non fossero ritenute adeguate, il RUP procederà all'applicazione della penale.

In caso di inadempimento contrattuale da parte dell'affidatario, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di non procedere alla liquidazione delle rate di acconto o di saldo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

13. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 120, comma 12 del DLgs. n. 36/2023 e della L. 21 febbraio 1991, n. 52, nonché dell'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs n. 36/2023 e, pertanto, il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.

In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.

Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai commi 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.

COMUNE DI MATERA

SETTORE MANUTENZIONE URBANA

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nei seguenti casi:

- a) raggiungimento del 10% previsto per l'applicazione delle penali di cui all'art. 12 del presente Capitolato;
- b) perdita dei requisiti di cui all'articolo 94 e 95 del Codice e/o dei requisiti di professionalità e moralità, durante l'esecuzione del contratto, o qualora si dimostri che in fase di affidamento siano state rese false dichiarazioni da parte dell'appaltatore;
- c) cessione del contratto senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e della L. 21 febbraio 1991, n. 52 nonché dell'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs n. 36/2023);
- d) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei servizi;
- e) inadempienza accertata alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- f) mancato rispetto dei termini che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- g) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- h) revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza;
- i) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro o dei diritti dei lavoratori;
- l) violazione della disciplina del subappalto;
- m) sopraggiunte cause di incompatibilità con lo svolgimento dell'incarico, non correttamente comunicate alla Stazione Appaltante;
- n) per intervenuto provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia.

La risoluzione comporta e la facoltà per la Stazione appaltante di affidare a terzi l'appalto, in tal caso l'appaltatore è tenuto a risarcire le maggiori spese sostenute per far eseguire il servizio a terzi. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rivalersi sulla polizza di assicurazione professionale di cui al punto 6 *Garanzie* del presente Capitolato.

Fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 5 del Codice, in caso di risoluzione contrattuale la Stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di affidamento, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio.

Le inadempienze sono comunicate all'appaltatore, a mezzo pec, dal RUP: nella contestazione è prefissato un termine entro il quale l'affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso questo ultimo termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

15. RECESSO

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art.123, comma 1, del DLgs. 36/2023, può unilateralmente recedere dal contratto, versando all'appaltatore il corrispettivo per le attività effettivamente ultimate, sempre che le stesse siano correttamente eseguite.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali raccolti sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza e che i medesimi dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di affidamento in oggetto.

I suddetti dati personali saranno trattati ai sensi del Nuovo Regolamento UE 679/2016 sulla privacy nei confronti dei quali gli interessati potranno esercitare i propri diritti, quali conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, la loro comunicazione e l'indicazione della logica e finalità del trattamento, nonché la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento o il blocco dei medesimi.

17. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Tutti gli elaborati di progetto, si intendono di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante.

La proprietà intellettuale è riservata all'affidatario a norma di Legge e la Stazione Appaltante autorizza sin d'ora la pubblicazione del progetto e di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dall'appaltatore.

18. RISERVATEZZA DEI DATI

L'affidatario è tenuto alla riservatezza e al segreto d'ufficio, in particolare, per quanto relativo alle informazioni che possono influire sull'andamento delle procedure.

L'affidatario è personalmente responsabile degli atti a lui affidati per l'espletamento delle prestazioni, nonché della loro riservatezza ed è obbligato alla loro conservazione e salvaguardia.

È preclusa all'affidatario ogni possibilità di rendere nota, in tutto o in parte, la documentazione progettuale, prima che quest'ultima sia formalmente approvata dalla Stazione Appaltante.

19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il T.A.R. di BASILICATA, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri, a norma dell'art. 213, comma 2, del DLgs. n. 36/2023.

20. ALLEGATI

Sono allegati al presente Capitolato i seguenti elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica:

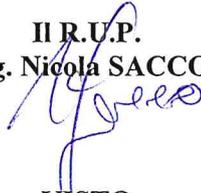
- Relazione tecnico-generale;
- Elaborati grafici;
- Computo estimativo;

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

- Quadro economico;
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- Cronoprogramma;
- Prime indicazioni sulla sicurezza.

Matera, li 16/04/2024

IL R.U.P.
Ing. Nicola SACCO



VISTO
IL DIRIGENTE
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

Ing. Angela LISANTI

